

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2017/2018**

<b>A. POPOLAZIONE SCOLASTICA IC LA GIUSTINIANA</b>	<b>n°</b>
<b>Numero totale alunni</b>	<b>934</b>
<b>Scuola Primaria</b>	555
<b>Scuola Secondaria I grado</b> (sede Via Rocco Santoliquido – sede Via Iannicelli)	379

<b>B. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>25</b>
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	24
➤ Altro	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>58</b>
➤ DSA	58
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro <b>SCREENING IN CORSO per sospetto DSA</b>	4
<b>3. svantaggio</b>	<b>6</b>
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>93</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>9,9%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>25</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>58</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>6</b>

<b>C. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>

<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>D. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>E. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>H. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>I. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	<b>SI</b>

	sensoriali...)				
	Altro:				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Sintesi dei progetti d'inclusione realizzati nell'anno scolastico 2017/2018

Nome progetto	Referente	Tempi di svolgimento
<b>Mani Abili</b>	<b>Guido Catalani</b>	<b>11 incontri da Aprile a Maggio</b>
<p><b>Descrizione:</b>                      Al progetto hanno preso parte 11 bambini delle classi 4A, 4C, 5C, 5D, 5F della Scuola Primaria.                      Per il secondo anno consecutivo gli alunni coinvolti hanno preso parte alle attività, partecipando agli incontri in modo attivo, affrontando le proposte ludiche con atteggiamento positivo e di sfida.                      Le esercitazioni hanno riguardato giochi sportivi come la pallavolo, la pallamano e il tennis da tavolo.                      Sulla base delle osservazioni del docente referente, si è riscontrata la partecipazione di due tipologie di bambini: un gruppo con difficoltà motorie e un gruppo con difficoltà comportamentali e di attenzione, ma buone capacità motorie.                      Le attività svolte, calibrate per raggiungere un facile successo, hanno permesso a tutti gli alunni di migliorare il proprio autocontrollo e la propria autostima.</p>		
Nome progetto	Referente	Tempi di svolgimento
<b>Didattica Con-Creta</b>	<b>Floriana Montesi</b>	<b>Da ottobre a maggio</b>
<p><b>DESTINATARI:</b> n° 140 alunni della scuola primaria:                      - tutte le classi prime;                      - bambini con bisogni educativi speciali e complessi di diverse classi (II, III, IV, V);                      - gruppi misti di alunni delle classi II e III</p> <p><b>Descrizione:</b>                      Il progetto integrato "Didattica Con-creta" si rivolge agli alunni con e senza difficoltà, allo scopo di implementare e potenziare, attraverso l'esperienza artistica, la capacità inclusiva della scuola. Propone una metodologia, attraverso la lavorazione dell'argilla, che favorisce una diversa visione e un diverso approccio all'apprendimento di tipo attivo ed esperienziale. Il laboratorio diventa luogo fisico ed ideale nel quale scoprire ed arricchire la propria identità, raccontando se stessi, sostituendo alle parole forme, colori e volumi.</p>		
Nome progetto	Referente	Tempi di svolgimento
<b>Progetto BES consulenza per genitori e insegnanti</b>	<b>Coop. Igea</b>	<b>Intero anno scolastico</b>
<p><b>Descrizione:</b>                      Per il secondo anno consecutivo la Coop. Igea ha offerto gratuitamente, presso il nostro Istituto, un servizio di consulenza a genitori ed insegnanti. In particolare ogni giovedì, nella sede di via Silla, dalle 16.30 alle 17.30, hanno svolto servizio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sportello d'ascolto;</li> <li>• Orientamento dei servizi del pubblico e del privato;</li> <li>• Consulenza socio-sanitaria;</li> <li>• Mediazione scuola famiglia;</li> <li>• Seminari informativi per docenti e genitori.</li> </ul>		

Nome progetto	Referente	Tempi di svolgimento
<b>Progetto educativo Riabilitativo Integrato</b>	<b>UILDM</b>	<b>Intero anno scolastico</b>
<p><b>Descrizione:</b></p> <p>Progetto svolto con esperti esterni, precisamente terapisti della riabilitazione, incentrato su tecniche sensorimotorie e Comunicazione Aumentativa Alternativa semplice.</p>		
Nome progetto	Referente	Tempi di svolgimento
<b>Progetto giochi sportivi</b>	<b>Prof. Ascantini</b>	<b>Intero anno scolastico</b>
<p><b>Descrizione:</b></p> <p>Convinti che le attività sportive di gruppo siano un momento aggregante, capace di favorire atteggiamenti inclusivi, il progetto è stato attivato specificatamente per gli alunni della scuola secondaria di I grado.</p>		
<b>Sintesi Formazione Docenti nell'anno scolastico 2017/2018</b>		
<p><b>Descrizione:</b></p> <p>I docenti dell'Istituto Comprensivo "La Giustiniana" hanno svolto attività di formazione relativamente all'inclusione e alla disabilità, usufruendo delle proposte pervenute dall'Ambito RM9, sia di altre proposte esterne, comunque riconosciute dal MIUR.</p>		

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2018/2019

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il presente **Piano Annuale per l'Inclusione** intende proseguire e soprattutto incrementare tutte quelle azioni necessarie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni del nostro Istituto Comprensivo. In particolare degli alunni BES e con difficoltà già frequentanti e nuovi iscritti, che presentano profili di rilevante gravità psicofisica e/o sensoriale. Per l'organizzazione e il coordinamento delle diverse attività, come già previsto lo scorso anno, il **GLI dell'Istituto** si articolerà secondo una duplice modalità: **VERSIONE DI COORDINAMENTO** e **VERSIONE GRUPPO DI LAVORO (GLHO)**.

Il **GLI d'Istituto** in **versione di coordinamento** è composto da:

- ✓ Dirigente Scolastico e/o un suo delegato;
- ✓ Funzione Strumentale Inclusione;
- ✓ Commissione di Supporto alla FS Inclusione (4 docenti - 2 Primaria 2 Secondaria);
- ✓ Docenti specializzati di ruolo dell'Istituto;
- ✓ Docenti curricolari (5 di Scuola Primaria, 2 di Scuola Secondaria);
- ✓ Due rappresentanti dei genitori (**1 Scuola Primaria, 1 Scuola Secondaria di I grado**);
- ✓ Un referente ASL del territorio di appartenenza dell'Istituto;
- ✓ Un referente del Comune del territorio di appartenenza dell'Istituto.;
- ✓ Un rappresentante cooperative AEC;
- ✓ Un rappresentante educativo operante nell'Istituto (AEC).

Per questa versione si prevede una riunione a quadrimestre.

Il **GLI d'Istituto** in **versione di coordinamento** svolge i seguenti compiti, ognuno con competenze e ruoli ben definiti:

- Rileva il numero degli alunni BES presenti nell'Istituto;
- Rileva e valuta il livello di inclusività dell'Istituto;
- Predisporre la modulistica dei PEI e dei PDP;
- Raccoglie le proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze;
- Elabora una proposta di Piano Annuale per l'inclusività, riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- Acquisisce diagnosi/certificazioni con successiva apertura del fascicolo personale dell'alunno;
- Calendarizza (possibilmente nelle due settimane centrali di novembre) gli incontri tra i Consigli di Classe/Team docenti e genitori per collaborare alla scrittura dei PEI e dei PDP e per condividere le scelte metodologiche e didattiche;
- Offre consulenza;
- Acquisisce, i PEI condivisi e sottoscritti;
- Acquisisce i PDP dopo che gli stessi sono stati condivisi e sottoscritti dai genitori dell'alunno e dai docenti di classe.

Il **Gruppo di Lavoro** denominato **GLHO**, per ogni alunno con disabilità iscritto presso l'Istituto ( in base a quanto previsto dall'art. 12 comma 5, L.104/92), è composto da:

- ✓ Il Dirigente Scolastico o un suo delegato;
- ✓ La FS o membro della commissione di supporto, (se richiesto);
- ✓ un docente curricolare;
- ✓ l'insegnante specializzato;
- ✓ gli operatori Psico-Socio-Sanitari referenti per il caso;
- ✓ i genitori dell'alunno;
- ✓ gli operatori educativi-assistenziali e/o tecnici del Comune;
- ✓ altre figure professionali per l'integrazione dell'alunno (esperti richiesti dalla famiglia).

Per questa versione si prevede una riunione a quadrimestre.

**Il Gruppo di Lavoro GLHO** provvede a:

- Elaborare e verificare il PEI;
- Valutare la possibilità di permanenza scolastica dell'alunno;
- Valutare la possibilità di rinuncia al sostegno;
- Valutare la possibilità di richiesta/rinuncia della figura dell'AEC.

Di ogni incontro dovrà essere redatto apposito verbale a cura dell'insegnante specializzato. Copia del suddetto verbale, debitamente datata e firmata, dovrà essere consegnata tempestivamente alla FS. Inclusione.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'Istituto intende continuare, potenziare, promuovere, accogliere iniziative di formazione su tematiche BES, in particolare su:

- strategie di Insegnamento/Apprendimento e Valutazione coerenti con le prassi inclusive;
- DSA, ADHD, Disturbi dello spettro Autistico, Disabilità Intellettive, Disturbi del comportamento;
- Individuazione di procedure, strumenti e competenze per interagire consapevolmente con il contesto territoriale (Asl, Comune, Agenzie di Servizi, etc.) e per coordinare gli interventi;
- Intercultura: accoglienza inclusione, educazione e didattica interculturale.

Una particolare attenzione sarà rivolta a quei corsi su tematiche via via emergenti nel corso dell'anno, tenendo conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni esistenti e in itinere.

L'aggiornamento dei docenti potrà avvalersi delle proposte formative che verranno formulate **dall'Ambito Territoriale RM9**, di cui fa parte il nostro Istituto Comprensivo.

Verranno adottate tecniche di autovalutazione e valutazione, in modo da monitorare il livello dell'inclusione del nostro istituto, così come da obiettivi del PAI.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno BES continuerà ad essere effettuata secondo quanto stabilito nel PEI o nel PDP, in base alle leggi vigenti (Legge 104/92; Legge 170/10, D.M. n° 5669/2011, D.M. del 27/12/2012, C.M. del 6 marzo 2013).

Le Direttive suddette ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, ed estendono il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente diverse tipologie:

- Disabilità (Legge 104/92);
- Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA Legge 170/2010);
- Altri Disturbi Evolutivi Specifici (ADHD, DOP, Borderline Cognitivo e Comportamentale, Disturbo del Linguaggio, Deficit delle Abilità non verbali, Disturbo dello Spettro Autistico);
- Svantaggio socio economico;
- Svantaggio linguistico e culturale;
- Disagio comportamentale/relazionale.

Più in particolare verrà effettuata attraverso la:

- Osservazione e valutazione iniziale con griglie predisposte;
- Osservazione in itinere per verificare la qualità dell'intervento ed eventuali modifiche ad esso;
- Diffusione di modalità di verifica individualizzate e personalizzate, eventualmente graduate, nelle differenti discipline;
- Valorizzazione degli aspetti positivi e dei punti di forza della personalità dei singoli alunni;
- Valorizzazione dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

L'Istituto assicura, sempre e comunque, il diritto allo studio degli alunni certificati ai sensi della L.104/92 ai quali la legge garantisce un monte ore stabilito in sede di GLI prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Fatto salvo questo diritto, per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata e in previsione di un ampliamento di strategie quali Cooperative Learning, Peer Tutoring, didattica laboratoriale, si ipotizza di:

- Assegnare un maggior numero di ore di sostegno in quelle classi in cui, oltre alla presenza di alunni che usufruiscono dei benefici della L.104/92, sono inseriti alunni DSA.
- Assegnare un maggior numero di ore di sostegno in quelle classi in cui, oltre alla presenza di alunni che usufruiscono dei benefici della L.104/92, sono inseriti alunni BES.
- Coinvolgere gli alunni DSA e BES in progetti organizzati in piccoli gruppi, finalizzati al recupero delle



carenze, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze acquisite.

- Garantire la continuità didattica, salvaguardando il diritto degli alunni in difficoltà come riportato nell'art. 16 della legge 107 atto n.378.

Il **Team docente** cura i rapporti con le famiglie, gli specialisti e gli assistenti degli alunni con disabilità a loro assegnati, redige la documentazione, collabora nella programmazione delle attività didattiche e laboratoriali inclusive, nell'elaborazione di materiali didattici utili ed efficaci anche per gli alunni BES presenti nella classe.

I docenti curricolari concordano modalità e strumenti di osservazione iniziali per individuare potenzialità e limiti di tutti gli alunni al fine di segnalare tempestivamente alle famiglie e ai servizi socio-sanitari quegli alunni che presentano difficoltà e per i quali si reputa necessaria l'attivazione di strategie inclusive.

Gli **assistenti educativi** promuovono interventi in favore dell'alunno, puntando soprattutto ad incentivare la sua autonomia personale e sociale.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'istituto si propone di potenziare e incrementare i rapporti e gli scambi con le reti e le strutture socio-sanitarie e i servizi territoriali (ASL, Strutture Private, Comune di competenza), con il polo formativo dell'Ambito RM9 di riferimento, al fine di ottimizzare la eventuale disponibilità delle figure degli assistenti educativi quali supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Predisposizione di un **Protocollo Operativo per l'Accoglienza e l'Inclusività** ad integrazione di quello esistente onde definire in modo chiaro e sistematico le buone prassi adottate dalla scuola in tale ambito, le funzioni e i ruoli di ogni agente, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di segreteria ad ogni singolo docente, ai Referenti INCLUSIONE/BES/DSA di Istituto.

Tale strumento vuole rispondere anche all'esigenza di orientare concretamente le famiglie e i docenti, costituendo un **vademecum** operativo che indichi i singoli passi da compiere e dia risposte concrete alle domande più frequenti.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Sulla base di elementi noti o raccolti in itinere, sulle difficoltà manifestate dagli alunni, tenendo conto delle capacità di ognuno, verranno elaborati PEI e PDP in cui dovranno essere chiaramente specificati obiettivi, strategie, azioni didattico-formative che tengano conto delle indicazioni riportate sulle certificazioni, rilasciate dagli Specialisti ALS e dei Servizi Socio-assistenziali, nonché delle modalità di valutazione e verifica prestabilite.

Nei casi di BES che non rientrano tra le certificazioni emesse dalle strutture sanitarie territoriali, per la stesura dei PDP, ci si potrà avvalere temporaneamente anche di diagnosi specialistiche presentate dalle famiglie degli alunni. PEI e PDP dovranno essere calibrati in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli alunni, in modo tale da favorirne un'adeguata crescita individuale.

In particolare dovranno essere esplicitati:

- Uso di tecnologie multimediali come risorse inclusive (incremento delle capacità digitali da parte degli alunni);
- Strategie di apprendimento cooperativo attivo, partecipativo, significativo;
- Sviluppo di curricula attenti ai tempi di apprendimento del singolo e basati più su un approccio per competenze;
- Percorsi formativi inclusivi con l'apporto di linguaggi integrati (teatro, cinema, musica, espressione corporea in modalità laboratoriale);
- Progetto per lo sviluppo di un percorso interculturale interno all'istituto.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'istituto ha sempre cercato di valorizzare le risorse esistenti, sia professionali che strutturali. Gran parte delle aule presenti nelle tre sedi dell'Istituto sono dotate di LIM. In tutte e tre le sedi è presente inoltre un laboratorio informatico multimediale, all'interno del quale docenti e alunni possono usufruire di postazioni informatiche per l'utilizzo di software didattici specifici, sussidi multimediali per attività didattiche differenziate. La valorizzazione e l'incremento di queste risorse resta pertanto di prioritaria importanza per il nostro Istituto che intende inoltre dare anche:

- Maggiore divulgazione delle attività svolte dai docenti nei percorsi finalizzati all'inclusione;
- Maggiore coinvolgimento di più figure specializzate.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Risorse derivanti da partecipazione a bandi su progetti con tematiche inclusive (PON);
- Risorse interne della scuola per la prosecuzione del progetto "Laboratorio artistico Integrato" e sua estensione anche agli alunni della scuola secondaria di primo grado;

La scuola valuta proposte di progetti ed attività volti a promuovere relazioni significative capaci di valorizzare la persona attraverso la condivisione, l'aiuto reciproco e il rispetto. Saranno prese in considerazione tematiche quali l'altruismo, l'autostima, fiducia in se stessi, l'empatia e l'inclusione tali da aiutare a superare criticità comportamentali e relazionali.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

L'istituto prevede una serie di incontri tra docenti delle classi ponte, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico di tutti gli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi speciali. All'inizio di ogni anno scolastico la scuola prevede:

- Incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per la continuità (Scuola Infanzia/scuola Primaria, Scuola Primaria/Scuola Secondaria di Primo Grado) anche con docenti degli altri istituti di provenienza degli alunni in ingresso;
- Incontri con docenti delle scuole Secondarie di II grado ai fini della presentazione degli Istituti del Territorio e dell'orientamento;
- Orientamento degli alunni della scuola Secondaria di I grado in ingresso e in uscita.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data** \_\_7 giugno 2018\_\_\_\_\_

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data** \_\_27\_giugno\_2018\_\_\_\_\_